



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841
Assessorato alla Cultura

Giuseppe Veneziano Zeitgeist

a cura di Ivan Quaroni

**Pietrasanta, Palazzo Panichi
17 luglio – 22 agosto 2010**

PIETRASANTA (LU)_ La cosa meno scandalosa della vita è lo scandalo...sulla provocazione la questione è più complessa. Ho sempre ribadito che se l'arte non provoca, allora cosa deve fare?" Così si presenta Giuseppe Veneziano, citando la frase di Alda Merini, per descrivere lo spirito provocatorio del suo percorso artistico, raccontato da 34 opere, provenienti da collezioni private, esposte dal 17 luglio al 22 agosto a Palazzo Panichi.

Saranno illustrate, a cura di Ivan Quaroni, in collaborazione con la Gestalt Gallery, le principali tappe del percorso artistico di Veneziano, dalle opere che lo hanno lanciato, all'inizio della sua carriera, ai lavori, contestatissimi, come la testa decapitata di Oriana Fallaci e l'orgia di sesso e potere di *Novecento*, fino alla più recente provocazione colta della *Madonna del terzo Reich*, famigerato quadro esposto ad Art Verona 2009.

Zeitgeist è la prima mostra antologica dedicata all'opera di Giuseppe Veneziano. Oltre dieci anni di lavoro riassunti in un'esposizione in cui personaggi politici del nostro tempo e dittatori del passato, supereroi dei fumetti e top model, icone della spiritualità cristiana ed eroine dei cartoni animati si avvicendano in un viaggio nei meandri della cultura e della società contemporanea. Non a caso opere di Giuseppe Veneziano vengono spesso definite "Provocazioni Pop". Molti ricorderanno il clamore mediatico suscitato da *Occidente Occidente*, l'opera con il ritratto di Oriana Fallaci decapitata che l'artista spiega: "L'arte si occupa spesso anche di paure collettive. Avevo bisogno di un personaggio che rappresentasse l'Occidente e le sue preoccupazioni e la scrittrice mi è sembrata quello più appropriato. Ho utilizzato la sua immagine per rappresentare simbolicamente la paura di tutto il mondo occidentale nei confronti del terrorismo islamico".

Nelle sue opere Giuseppe Veneziano prende spunto dalla vita contemporanea, assumendo il ruolo di indagatore del nostro modo di essere. La cronaca, la politica, la storia, l'arte e la fiction sono il terreno in cui l'artista siciliano ha deciso di operare. Prendendo in prestito volti di personaggi politici, artisti e celebrità dello star system e mescolandoli con personaggi fittizi dei cartoni animati, Veneziano ci mostra **il labile confine tra finzione e realtà**. In questo modo, la sua ricerca riflette un'immagine fedele dello spirito di questo tempo.

Lo "Zeitgeist", lo *spirito del tempo*, esplicativo titolo di questa retrospettiva, è dunque il punto centrale delle riflessioni di Giuseppe Veneziano sul mondo dell'arte contemporanea. Ciò che la televisione, il cinema, i fumetti, le riviste producono è il più fedele riflesso di ciò che siamo. Veneziano non fa che offrirci **un'immagine disincantata della nostra società**, divisa tra prurigini perbeniste e morbosità decadenti. La pittura di Giuseppe Veneziano offre all'osservatore un ritratto della società contemporanea, dominata dai gossip e dal potere mediatico ed economico. **La citazione**, attraverso la modalità tipica della sostituzione di

uno o più personaggi dell'immagine originaria, diventa per Veneziano uno strumento di analisi del presente. "Quello che mi interessa rappresentare - ammette l'artista - è una riflessione sul nostro tempo. Sono sempre alla ricerca di ciò che non viene rivelato dai *media* o che viene camuffato con i dovuti accorgimenti. Certo scoprire la verità è impossibile, ma si può sempre provare a smascherare la menzogna".

La mostra, allestita a Palazzo Panichi, è strutturata come un percorso suddiviso in sezioni tematiche, ognuna corrispondente a una tappa fondamentale della ricerca dell'artista. Nella sezione ***In-Visi*** sono raccolti i ritratti, da Maurizio Cattelan passando per Osama Bin Laden, Totò Riina e Marilyn Manson. ***Novecento*** ospita, invece, le opere a tema politico in cui sono rappresentati personaggi storici come Hitler, Lenin, Mao, Che Guevara, Mussolini e personaggi dell'attualità. ***Eretica*** è la sezione dedicata alla rilettura dell'iconografia religiosa, in cui sacro e profano sono fittamente intrecciati.

Se la sezione ***Il declino del supereroe*** accoglie un cospicuo numero di opere dedicate agli eroi in calzamaglia della Marvel e della DC comics, come Batman, Superman, Wonder Woman e l'Uomo Ragno, quella intitolata ***Villains*** è una sorta di pantheon dei malvagi di comics e cartoon, con anti-eroi come Joker, Goblin e Crudelia Demon e veri e propri miti del fumetto nostrano come il cattivissimo Zanardi di Andrea Pazienza. Chiude l'antologica, ***Modern Love***, sezione dedicata alle opere a tema erotico, dove sono protagonisti personaggi come **Madonna e Britney Spears**, Jeff Koons e Cicciolina, Biancaneve e i sette nani, Candy Candy e Terence.

Cenni Biografici

Giuseppe Veneziano è nato a Mazzarino (CL) il 22 febbraio del 1971. Si è laureato in architettura nel 1996 presso l'Università di Palermo. Dal 2000 al 2002 è stato direttore didattico e docente di storia dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti "G. De Chirico" di Riesi (CL). Ha collaborato per diversi quotidiani e settimanali (Il Giornale di Sicilia, La Sicilia, Stilos...). Dal 2002 si è trasferito a Milano (dove attualmente vive) per dedicarsi all'attività di pittore, collaborando con diverse gallerie d'arte contemporanea (Gestalt Gallery, Luciano Inga Pin Art Contemporary, Colossi Arte Contemporanea, Studio D'arte Fioretti, Angel Art Gallery, Carini & Donatini Arte contemporanea, SpazioinMostra, Area/B). Le sue mostre sono state curate da critici e scrittori come: Ivan Quaroni, Luca Beatrice, Chiara Canali, Marco Cingolani, Giampiero Mughini, Andrea G. Pinketts. E' stato invitato alla IV Biennale di Praga, 2009; alla "Biennale Giovani 2009" di Monza; è stato tra i venti artisti a rappresentare l'Italia nella mostra "Artâthlos" alle Olimpiadi di Pechino, 2008; ha partecipato alla VI Biennale di San Pietroburgo, 2007; alla mostra "Il treno dell'arte: da Tiziano alla Street Art: 500 anni di Arte Italiana" curata anche da Vittorio Sgarbi, 2007. Dalla critica e dalle riviste di settore è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della "New Pop italiana" e del gruppo "Italian Newbrow".

Mostra:	Zeitgeist
Artista:	Giuseppe Veneziano
Date esposizione:	17 luglio - 22 agosto 2010
Luogo:	Pietrasanta, Palazzo Panichi (Via Marzocco 2, ang. Piazza Duomo)
Orario:	18.30-20 e 21-24; chiuso il lunedì
Inaugurazione:	sabato 17 luglio 2010, ore 18.30

Ingresso libero

Alessia Lupoli Ufficio Stampa
Assessorato alla Cultura
tel. 0584/795381/500 fax 0584/795588
e-mail: cultura@comune.pietrasanta.lu.it
www.comune.pietrasanta.lu.it